

Forma attiva e forma passiva



Connettiti con pag. 93
 Studia la forma passiva
 dei verbi.

R L'allenatore è arrabbiato con Luca.



Emilio è un **soggetto attivo** nella squadra, prende iniziative, compie azioni utili.
 Tu, Luca, sei un **soggetto passivo**, **subisci** le azioni degli avversari senza prendere iniziative, lasciando che ad **agire** siano gli altri. Sei sicuro che questo sport sia adatto a te?

A Rifletti, rispondi e completa.

- Emilio e Luca sono due soggetti diversi. Come mai? Come si comportano in squadra?
- Confrontati con i compagni, poi completa le definizioni.

Essere attivo significa _____

Essere passivo significa _____

Agire significa _____

Subire significa _____

QUINDI...

Nelle frasi in cui il **soggetto** è **attivo**, cioè è lui a compiere direttamente l'azione, anche il verbo è alla **forma attiva**. Nelle frasi in cui il **soggetto** è **passivo**, cioè subisce l'azione che qualcun altro compie su di lui, anche il verbo è alla **forma passiva**.
 Nella forma passiva i verbi sono accompagnati dall'**ausiliare essere** oppure da **venire**.
 Emilio **tira** il rigore. (Emilio agisce → *forma attiva*)
 Luca è (*viene*) **dribblato** dall'avversario. (Luca subisce → *forma passiva*)
 I verbi transitivi possono avere sia la forma attiva che la forma passiva; i verbi intransitivi possono avere solo la forma attiva.

F Sottolinea in rosso il soggetto e in blu il verbo. Poi scrivi accanto a ciascuna frase **A** se il verbo è usato alla forma attiva e **P** se il verbo è usato alla forma passiva.

- Tutte le sere il nonno fuma la pipa.
- La macchina nuova di Luca consuma molto carburante.
- Due medaglie d'oro sono state vinte dai nostri atleti.
- Durante il violento temporale, il vento ha abbattuto un albero.
- La mia gattina è stata rincorsa da un grosso cane nero.
- I dolci su quel tavolo sono stati preparati dalla mamma di Michele.
- Il telefono dell'ufficio del primo piano ha squillato per diversi minuti.



La forma passiva di un verbo si forma con l'ausiliare **essere** coniugato nel tempo del corrispondente verbo attivo, seguito dal participio passato del verbo.

Mangia → è mangiato

Ha mangiato → è stato mangiato



Trasforma dalla forma attiva alla forma passiva.

prende → _____
 ha colpito → _____
 studierà → _____
 catturò → _____

Trasforma dalla forma passiva alla forma attiva.

è spinta → _____
 era preparata → _____
 fu preso → _____
 saranno stati asciugati → _____

Trasforma i verbi espressi nei modi indefiniti dalla forma attiva a quella passiva. Attenzione: non è sempre possibile.

Pulire → _____ Bagnare → _____
 Ascoltare → _____ Vedendo → _____
 Andando → _____ Avendo letto → _____
 Sorridere → _____ Avere scritto → _____

Quali verbi non hai potuto trasformare? _____ Perché? _____

Cerchia la forma corretta per completare le frasi alla forma passiva.

- Il libro **ha venduto**/viene **venduto**/vende a un prezzo ridotto dal libraio.
- La strada **ha chiuso**/chiude/è stata **chiusa** dalla polizia per una manifestazione.
- Le verifiche **sono state corrette**/ha **corretto**/correggono dalla maestra.
- L'esame di guida **ha superato**/supererà/è stato **superato** da Chiara.
- Il film **verrà giudicato**/ha **giudicato**/giudicherà da una giuria competente.



Secondo te, perché solo i verbi transitivi possono avere la forma passiva?

Non cadere nel tranello!

Se c'è l'ausiliare essere **non sempre** la forma della frase è passiva.

Un aiuto: cerca il soggetto.

Se compie direttamente l'azione (Timmy è tornato da Parigi)

la frase è attiva; se subisce l'azione (Timmy è stato rincorso da un cane),

la frase è passiva.

Sottolinea i verbi che **non** sono espressi alla forma passiva.

- I cancelli dello stadio sono stati aperti due ore prima del concerto.
- Gli scalatori sono partiti all'alba per raggiungere il rifugio.
- La nuova auto di Aldo è stata lucidata prima della consegna.
- Le fotocopie sono state consegnate da Andrew agli alunni.
- Letizia e Riccardo sono andati a Praga con gli amici.
- I cavalli spesso vengono infastiditi dalle mosche e dai tafani.

6 Passiamo dalla forma attiva alla forma passiva

Connettiti con pag. 134
I complementi d'agente e di causa efficiente.

R La signora Luisa ha incontrato l'agente Walter in servizio.



A Com'è il signor Walter? Che lavoro svolge? Che cosa fa? Rifletti e indica con una **x** il significato corretto.

- Attivo significa che lavora che non lavora
 Efficiente significa che è passivo che è funzionante
 Agente significa che agisce che subisce

Ora rifletti sulla frase: "La città è protetta dai poliziotti".

- Chi è attivo nell'azione del proteggere? _____
- Però il soggetto della frase è _____, anche se non agisce.

QUINDI...

Nelle frasi in cui il **soggetto è passivo**, cioè subisce l'azione, chi agisce al posto del soggetto si chiama **complemento di agente** (se si tratta di una persona o di un animale) o **complemento di causa efficiente** (se si tratta di una cosa). Ogni frase attiva può essere riscritta in modo passivo. Osserva.

frase attiva	Soggetto	Predicato verbale	Complemento oggetto
	Il vento	piega	i rami.
frase passiva	Soggetto	Predicato verbale	Compl. di causa efficiente
	I rami	sono piegati	dal vento.

Per passare dalla forma attiva a quella passiva:

- il **soggetto** diventa **complemento di causa efficiente** nella frase passiva;
- il **complemento oggetto** diventa **soggetto** nella frase passiva;
- il **predicato verbale** prende la forma passiva.

F Ora osserva il passaggio dalla forma passiva alla forma attiva e completa la descrizione.

frase passiva →	Soggetto	Predicato verbale	Complemento d'agente
	La colazione	è preparata	dalla mamma.
frase attiva →	Soggetto	Predicato verbale	Complemento oggetto
	La mamma	prepara	la colazione.

Per passare dalla forma passiva a quella attiva:

- il soggetto passivo diventa _____ nella frase attiva;
- il complemento d'agente diventa _____ nella frase attiva;
- il predicato verbale, che è un verbo transitivo, prende la forma _____.

Trasforma le frasi dalla forma passiva a quella attiva o viceversa. Aiutati con gli schemi visti prima.

- Monica mangia i cereali. → _____
- La borsa è comprata da Simonetta. → _____
- Laura ha abbracciato Nicola. → _____
- Silvia saluterà Beatrice. → _____
- Fabio è stato punto dalla medusa. → _____
- Gli scogli sono modellati dalle onde. → _____



Cerchia con il rosso il soggetto e con il giallo il complemento oggetto, poi sul quaderno trasforma le frasi dalla forma attiva alla forma passiva.

- Il coniglietto di Martino rosicchia le carote con voracità.
- Il cane di Marco inseguiva una farfallina in mezzo all'erba.
- Anna e Ale hanno raggiunto la cima della montagna dopo due ore di cammino.
- Domani la mamma acquisterà i pastelli per il piccolo Luca.
- Paolino alla festa di Giorgia ha cantato molte canzoni allegre.

Cerchia con il rosso il soggetto e con il blu il complemento d'agente, poi sul quaderno trasforma le frasi dalla forma passiva alla forma attiva.

- Nella storia di Pinocchio, il burattino fu ingannato dal Gatto e dalla Volpe.
- Allo spettacolo di fine anno, gli alunni vennero applauditi dal pubblico numeroso.
- La porta della nostra squadra è stata difesa da un formidabile portiere.
- Tra pochi giorni la mia camera sarà dipinta da un bravo imbianchino di Padova.
- Il sentiero del bosco era illuminato solo a tratti dalla luce della luna.

I verbi riflessivi

Connettiti con pag. 94
 Studia la coniugazione
 dei verbi riflessivi.

R Riflessioni davanti allo specchio.



La matrigna **si specchia** e **si pone** la faticosa domanda:
 – Specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame?
 Non è certa che lo specchio sia il mezzo più adatto per fornire
 la risposta, perciò pensa che potrebbe **scattarsi** una foto
 e spedirla via mail a tutti gli indirizzi di posta elettronica
 del regno, insieme alla domanda che tanto le sta a cuore.
Si guarda, l'immagine riflessa è bellissima, la posizione
 è quella giusta per un selfie. Click! Invio, posta elettronica,
 fatto. Ora non le resta che aspettare...

A Qual è il problema della matrigna? Come pensa di risolverlo?
 Nei verbi **si specchia**, **si pone**, **si guarda** e **scattarsi**... a chi si riferiscono i "si"?

QUINDI...

Quando l'azione compiuta dal soggetto si riflette sul soggetto stesso, si utilizza il verbo nella **forma riflessiva**.
 Essa si accompagna a piccoli pronomi (**particelle pronominali**), che fungono da **complemento oggetto**.

Io **mi** vedo → vedo me stesso
 Tu **ti** vedi → vedi te stesso
 Egli **si** vede → vede se stesso

Noi **ci** vediamo → vediamo noi stessi
 Voi **vi** vedete → vedete voi stessi
 Essi **si** vedono → vedono se stessi

Il verbo ausiliare dei verbi in forma riflessiva è sempre **essere** → **si è specchiata**

Quando la particella pronominale non funge da complemento oggetto ma risponde alle domande **a chi?**
a che cosa? si tratta di una **forma riflessiva apparente**. Si scatta una foto → scatta una foto a se stessa

F Sottolinea i verbi riflessivi
 e cerchia su chi si riflette l'azione.

- Amal si pettina con la spazzola nuova.
- Le gemelle Francesca e Gabriella si vestono in modo diverso.
- Io mi asciugo al sole.
- Mia sorella e io ci abbracciamo molto spesso.
- Voi più tardi vi potrete dissetare alla fontanella.
- Luca, dopo l'allenamento ti infili sotto la doccia e poi ti asciughi per bene.

In quale frase la particella pronominale non ha
 funzione di complemento oggetto? Cerchiala.
 Se vuoi essere sicuro, sostituisci la particella
 pronominale con "me stesso", "te stesso"...

- Vi siete preparati per la festa?
- I miei nonni si svegliano molto presto.
- Lucio si fermò davanti a tale bellezza.
- Ti sei lavata le mani prima di mangiare?
- Cenerentola si guardò con ammirazione.
- Il ranocchio si trasforma sempre in un principe?

La coniugazione passiva

MODO INDICATIVO			
TEMPI SEMPLICI		TEMPI COMPOSTI	
Presente		Passato prossimo	
Io <i>sono</i>	lodato	Io <i>sono stato</i>	lodato
Tu <i>sei</i>	lodato	Tu <i>sei stato</i>	lodato
Egli <i>è</i>	lodato	Egli <i>è stato</i>	lodato
Noi <i>siamo</i>	lodati	Noi <i>siamo stati</i>	lodati
Voi <i>siete</i>	lodati	Voi <i>siete stati</i>	lodati
Essi <i>sono</i>	lodati	Essi <i>sono stati</i>	lodati
Imperfetto		Trapassato prossimo	
Io <i>ero</i>	lodato	Io <i>ero stato</i>	lodato
Tu <i>eri</i>	lodato	Tu <i>eri stato</i>	lodato
Egli <i>era</i>	lodato	Egli <i>era stato</i>	lodato
Noi <i>eravamo</i>	lodati	Noi <i>eravamo stati</i>	lodati
Voi <i>eravate</i>	lodati	Voi <i>eravate stati</i>	lodati
Essi <i>erano</i>	lodati	Essi <i>erano stati</i>	lodati
Passato remoto		Trapassato remoto	
Io <i>fui</i>	lodato	Io <i>fui stato</i>	lodato
Tu <i>fosti</i>	lodato	Tu <i>fosti stato</i>	lodato
Egli <i>fu</i>	lodato	Egli <i>fu stato</i>	lodato
Noi <i>fummo</i>	lodati	Noi <i>fummo stati</i>	lodati
Voi <i>foste</i>	lodati	Voi <i>foste stati</i>	lodati
Essi <i>furono</i>	lodati	Essi <i>furono stati</i>	lodati
Futuro semplice		Futuro anteriore	
Io <i>sarò</i>	lodato	Io <i>sarò stato</i>	lodato
Tu <i>sarai</i>	lodato	Tu <i>sarai stato</i>	lodato
Egli <i>sarà</i>	lodato	Egli <i>sarà stato</i>	lodato
Noi <i>saremo</i>	lodati	Noi <i>saremo stati</i>	lodati
Voi <i>sarete</i>	lodati	Voi <i>sarete stati</i>	lodati
Essi <i>saranno</i>	lodati	Essi <i>saranno stati</i>	lodati

MODO CONGIUNTIVO			
TEMPI SEMPLICI		TEMPI COMPOSTI	
Presente		Passato	
che io <i>sia</i>	lodato	che io <i>sia stato</i>	lodato
che tu <i>sia</i>	lodato	che tu <i>sia stato</i>	lodato
che egli <i>sia</i>	lodato	che egli <i>sia stato</i>	lodato
che noi <i>siamo</i>	lodati	che noi <i>siamo stati</i>	lodati
che voi <i>siate</i>	lodati	che voi <i>siate stati</i>	lodati
che essi <i>siano</i>	lodati	che essi <i>siano stati</i>	lodati
Imperfetto		Trapassato	
che io <i>fossi</i>	lodato	che io <i>fossi stato</i>	lodato
che tu <i>fossi</i>	lodato	che tu <i>fossi stato</i>	lodato
che egli <i>fosse</i>	lodato	che egli <i>fosse stato</i>	lodato
che noi <i>fossimo</i>	lodati	che noi <i>fossimo stati</i>	lodati
che voi <i>foste</i>	lodati	che voi <i>foste stati</i>	lodati
che essi <i>fossero</i>	lodati	che essi <i>fossero stati</i>	lodati

MODO CONDIZIONALE			
Presente		Passato	
Io <i>sarei</i>	lodato	Io <i>sarei stato</i>	lodato
Tu <i>saresti</i>	lodato	Tu <i>saresti stato</i>	lodato
Egli <i>sarebbe</i>	lodato	Egli <i>sarebbe stato</i>	lodato
Noi <i>saremmo</i>	lodati	Noi <i>saremmo stati</i>	lodati
Voi <i>sareste</i>	lodati	Voi <i>sareste stati</i>	lodati
Essi <i>sarebbero</i>	lodati	Essi <i>sarebbero stati</i>	lodati

MODO IMPERATIVO	
Presente	
<i>sii</i> lodato (tu)	<i>siate</i> lodati (voi)

MODO INFINITO	
Presente	Passato
<i>essere</i> lodato	<i>essere stato</i> lodato

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
<i>essente</i> lodato	<i>stato</i> lodato

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
<i>essendo</i> lodato	<i>essendo stato</i> lodato

La coniugazione riflessiva

MODO INDICATIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
Presente	Passato prossimo
Io <i>mi</i> lavo	Io <i>mi sono</i> lavato
Tu <i>ti</i> lavi	Tu <i>ti sei</i> lavato
Egli <i>si</i> lava	Egli <i>si è</i> lavato
Noi <i>ci</i> laviamo	Noi <i>ci siamo</i> lavati
Voi <i>vi</i> lavate	Voi <i>vi siete</i> lavati
Essi <i>si</i> lavano	Essi <i>si sono</i> lavati
Imperfetto	Trapassato prossimo
Io <i>mi</i> lavavo	Io <i>mi ero</i> lavato
Tu <i>ti</i> lavavi	Tu <i>ti eri</i> lavato
Egli <i>si</i> lavava	Egli <i>si era</i> lavato
Noi <i>ci</i> lavavamo	Noi <i>ci eravamo</i> lavati
Voi <i>vi</i> lavavate	Voi <i>vi eravate</i> lavati
Essi <i>si</i> lavavano	Essi <i>si erano</i> lavati
Passato remoto	Trapassato remoto
Io <i>mi</i> lavai	Io <i>mi fui</i> lavato
Tu <i>ti</i> lavasti	Tu <i>ti fosti</i> lavato
Egli <i>si</i> lavò	Egli <i>si fu</i> lavato
Noi <i>ci</i> lavammo	Noi <i>ci fummo</i> lavati
Voi <i>vi</i> lavaste	Voi <i>vi foste</i> lavati
Essi <i>si</i> lavarono	Essi <i>si furono</i> lavati
Futuro semplice	Futuro anteriore
Io <i>mi</i> laverò	Io <i>mi sarò</i> lavato
Tu <i>ti</i> laverai	Tu <i>ti sarai</i> lavato
Egli <i>si</i> laverà	Egli <i>si sarà</i> lavato
Noi <i>ci</i> laveremo	Noi <i>ci saremo</i> lavati
Voi <i>vi</i> laverete	Voi <i>vi sarete</i> lavati
Essi <i>si</i> laveranno	Essi <i>si saranno</i> lavati

MODO CONGIUNTIVO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
Presente	Passato
che io <i>mi</i> lavi	che io <i>mi sia</i> lavato
che tu <i>ti</i> lavi	che tu <i>ti sia</i> lavato
che egli <i>si</i> lavi	che egli <i>si sia</i> lavato
che noi <i>ci</i> laviamo	che noi <i>ci siamo</i> lavati
che voi <i>vi</i> laviate	che voi <i>vi siate</i> lavati
che essi <i>si</i> lavino	che essi <i>si siano</i> lavati
Imperfetto	Trapassato
che io <i>mi</i> lavassi	che io <i>mi fossi</i> lavato
che tu <i>ti</i> lavassi	che tu <i>ti fossi</i> lavato
che egli <i>si</i> lavasse	che egli <i>si fosse</i> lavato
che noi <i>ci</i> lavassimo	che noi <i>ci fossimo</i> lavati
che voi <i>vi</i> lavaste	che voi <i>vi foste</i> lavati
che essi <i>si</i> lavassero	che essi <i>si fossero</i> lavati

MODO CONDIZIONALE	
Presente	Passato
Io <i>mi</i> laverei	Io <i>mi sarei</i> lavato
Tu <i>ti</i> laveresti	Tu <i>ti saresti</i> lavato
Egli <i>si</i> laverebbe	Egli <i>si sarebbe</i> lavato
Noi <i>ci</i> laveremmo	Noi <i>ci saremmo</i> lavati
Voi <i>vi</i> lavereste	Voi <i>vi sareste</i> lavati
Essi <i>si</i> laverebbero	Essi <i>si sarebbero</i> lavati

MODO IMPERATIVO	
Presente	
lavati (tu)	lavatevi (voi)

MODO INFINITO	
Presente	Passato
lavarsi	essersi lavato

MODO PARTICIPIO	
Presente	Passato
lavantesi	lavatosi

MODO GERUNDIO	
Presente	Passato
lavandosi	essendosi lavato